



**Ai Docenti  
Al Personale ATA**

**OGGETTO: Convocazione assemblea sindacale provinciale**

Le scriventi OO.SS. indicano assemblea sindacale per tutto il personale **DOCENTE e ATA della Provincia di Perugia**, in orario di servizio, ai sensi del C.C.N.L.2016/18 art. 23 e del Contratto Decentrato Regionale 2002, art. 9, con il seguente Ordine del Giorno:

**Sciopero 30.05.2022**

<b>GIORNO</b>	<b>SCUOLE</b>	<b>ORARIO</b>	<b>PRESSO</b>
<b>24.05.2022</b>	<b>Tutte le scuole della Provincia di Perugia</b>	<b>11.15-13.15</b>	<b>IIS “CAVOUR-MARCONI-PASCAL” LOC. PISCILLE PERUGIA</b>

Si prega di darne pronta diffusione a tutto il personale interessato e di affiggere la comunicazione all’albo sindacale, come da normativa vigente.

Le SS.LL. autorizzeranno il personale a lasciare il servizio in tempo utile per l’inizio dell’assemblea

Perugia 17.05.2022

<b>Fic Cgil Perugia</b>	<i>Moira Rosi</i>
<b>Cisl Scuola Umbria</b>	<i>Erica Cassetta</i>
<b>Uil Scuola Perugia</b>	<i>Loretta D’Aprile</i>
<b>Snals Perugia</b>	<i>Susanna Costantini</i>
<b>Gilda Perugia</b>	<i>Basili Patrizia</i>
<b>Anief Umbria</b>	<i>Daniela Rosano</i>

# 30 MAGGIO

# SCIOPERO DELLA SCUOLA

## COSA CHIEDIAMO

**Stralciare** dal decreto del Governo tutte le disposizioni che invadono il campo della **contrattazione**

*Bisogna regolare la formazione e gli aspetti economici e normativi che riguardano il rapporto di lavoro attraverso il contratto, non per legge*

**Rivalutare** nel nuovo contratto le **retribuzioni** di tutti i profili professionali

*Le risorse stanziare in Legge di Bilancio devono essere ulteriormente incrementate. È inaccettabile procedere con un sistema a premi, per pochi*

Dare **stabilità** al lavoro e **rafforzare** gli organici invece di tagliarli

*Serve un sistema di reclutamento che assicuri la copertura dei posti vacanti e preveda opportunità di stabilizzazione per il personale precario*

Riconoscere la **professionalità** di chi lavora nella scuola come **risorsa fondamentale**

*Valorizzare il lavoro delle persone, mettere in sicurezza le scuole, colmare squilibri e divari territoriali, ridurre il numero di alunni per classe*